



CGIL CISL UIL Torino, partecipano al Torino Pride - quest'anno Piemonte Pride – e lo fanno avendo presenti nella mente due Articoli della nostra **Costituzione**, l'art. 3 “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”, e soprattutto l'art. 1 “L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro”.

Un anno intenso, quello trascorso, in cui per la prima volta nella storia italiana la Comunità LGBTQI è apparsa nell'ordinamento con i primi diritti e doveri attraverso l'approvazione della Legge sulle Unioni civili - seppur in ritardo di vent'anni rispetto a molti altri Paesi.

Le Organizzazioni Sindacali torinesi ripartono dalla Costituzione per non dimenticare che tanti **diritti** sono ancora da conquistare dentro e fuori dai luoghi di lavoro, e soprattutto, che in altri Paesi, anche europei, per il proprio orientamento sessuale e per la propria identità di genere si può ancora essere discriminat*, torturat*, uccis*.

Per questo hanno deciso di scendere in piazza e di marciare insieme alla Comunità LGBTQI affermando con forza che **la diversità è ricchezza**. Sul luogo di lavoro siamo tutti uguali e CGIL CISL UIL Torino continueranno a vigilare con forza sulle disparità, tutte.

CGIL CISL UIL Torino ribadiscono con la propria presenza che, a prescindere dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere, dalla razza, dalla fede religiosa o politica, si può e si deve **lottare insieme per l'uguaglianza delle lavoratrici e dei lavoratori, per scacciare pacificamente l'intolleranza e per i diritti di cittadinanza di tutt*!**